



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

**Consiglio Comunale del 15 Ottobre 2015**

### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **quindici** del mese di **Ottobre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>00</sup> nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in Seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
			Melis Andrea	Presente	
		Assente	Melis Antonio	Presente	
Aghedu Alessandro			Noli Christian	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Perra Maria Fulvia	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Pibiri Simone		Assente
Corda Rita	Presente		Piras Luigi		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Delpin Dario	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Felleca Roberto		Assente	Schirru Paolo Nicola	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Zaher Omar	Presente	
Madeddu Roberto	Presente				
<b>T O T A L I</b>					
<b>P R E S E N T I</b>		<b>20</b>	<b>A S S E N T I</b>		<b>5</b>

**PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Avv. MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr.<sup>ssa</sup> SESTA CARLA**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 19.<sup>10</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Zaher Omar	3
Il Consigliere Deiana Bernardino	3
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	4
Il Consigliere Melis Andrea	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Consigliere Melis Andrea	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Zaher Omar	7
Il Consigliere Deiana Bernardino	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
L'Assessore Canetto Fabrizio	8
Il Consigliere Zaher Omar	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Consigliere Deiana Bernardino	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
• <b>PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2014 DEL GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	9
L'Assessore Porqueddu Sandro	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
• <b>PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE E GLI ALTRI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI</b>	11
L'Assessore Porqueddu Sandro	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Lilliu Francesco	14
Il Consigliere Caddeo Ivan	14
Il Consigliere Lilliu Francesco	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio; prego, dottoressa Sesta, può procedere con l'appello.

**Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con n. 20 presenti, la Seduta è valida.

Mi ha anticipato un intervento per comunicazioni il Consigliere Zaher, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Grazie.

Buonasera signora Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini, saluto tutti.

Solo per dire all'Assessore Concu che è in atto nel quartiere di Is Corrias una raccolta firme, una petizione relativa alla richiesta di trasporto pubblico. In passato ho chiesto più di una volta se fosse stato possibile far arrivare un pullman, perché c'è un disagio continuo in quel quartiere che ancora non si è risolto. Quindi, soltanto per comunicare questo e vedere un po' cosa può fare. La seconda comunicazione riguarda la questione dell'insegna di una strada, come mi è stato riferito, io avevo fatto una comunicazione otto mesi fa per la via Barbagia, tutte e due sono ancora da sistemare, la polizia municipale ha promesso che le avrebbe sistemate, va fatto.

Poi, dopo le comunicazioni, signora Presidente, ho una interrogazione, se è possibile.

*Si dà atto che alle ore 19,15 entra in aula il Consigliere Aghedu. Presenti 21.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie.

Signora Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Giunta, in relazione già anche a un problema sollevato da altri due Consiglieri Comunali della minoranza, uno di questi è dottor Delpin, e l'altro è Tonino Melis sempre per la faccenda di una intervista sull'uso di certe sostanze a Selargius, Viagra e sostanze simili insomma, che certificavano le débâcle dei cittadini di Selargius in percentuali quasi allarmanti e allarmando non poca gente. Sì, ci sarebbe anche da farsi una grossa risata se non fossero problemi di natura seria, sia la mancata erezione che la eiaculazione precoce sono due problemissimi, non si scandalizzi, parlare di sesso e di problemi sessuali è all'ordine del giorno.

Nelle due comunicazioni si riportava un dato allarmante che praticamente riguardava il 12% della popolazione maschile di Selargius; bene, io questa settimana sfregugliando nel giornale dell'Unione Sarda, visto che non ho trovato altri articoli che mi interessavano, ieri colto da un raptus ho trovato questo, che invece quasi rimette le cose a posto. Ieri a pagina 40 dell'Unione Sarda: l'anti flop è la crema dell'amore, un nuovo farmaco, lo conoscevi? Una pomata che sembrerebbe fare dei miracoli, ma a me questo non interessa.

Allora, la comunicazione è questa, il flop a livello nazionale è al 13%, a Selargius è al 12%, quindi, maschietti di Selargius mettetevi comodi, siamo un punto in percentuale sopra la media nazionale, se vi volete fare una risata, poi la prossima volta magari parliamo di problemi sessuali al femminile, etc..

Grazie a lei.

*Si dà atto che, alle ore 19,16, entra in aula il Consigliere Piras. Presenti 22.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Collegli del Consiglio è una comunicazione all'Assessore Concu, giusto per ritornare su cose un pochettino più serie, e giusto per segnalargli due ripristini che sarebbe necessario fare, uno in via delle Mimose e l'altro nell'angolo via dei Tulipani con via dei Garofani, dove alcuni ripristini, fatti evidentemente male, causa le recenti piogge praticamente si ritrovano ad avere dei buchi, delle falle dove si rischia di avere situazioni che si vanno ad amplificare, quindi, c'è il rischio che ci cada qualcuno.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
MELIS ANDREA**

Grazie, Presidente.

Gentile pubblico, colleghi e Assessori due cose, e su temi completamente diversi, sarò velocissimo. Una non vuole essere una interrogazione, ma una comunicazione, o meglio una riflessione che, secondo me, il Consiglio Comunale deve fare nella sua interezza, e riguarda le diverse foto che sono emerse sui diversi giornali locali e sui media riguardanti quella ragazza che abbandona dei sacchetti di rifiuti in un'area di Selargius.

Premesso che bisogna, secondo me, punire determinati gesti e determinati atti, perché visto che il Comune comunque spende un sacco di soldi per le bonifiche dei territori, la mia domanda è quanto sia giusto divulgare delle fotografie, che comunque sono tutelate da una legge sulla privacy sotto un sistema di videosorveglianza, e che comunque sono state passate alla stampa, e okay ci può anche stare se questa è una scelta che l'Amministrazione vuole perseguire, la mia domanda è questa, quanto è giusto che poi questa fotografia sia lasciata in mano a un sistema molto spesso poco controllato come quello di Facebook e di internet, dove le normative e le tutele diciamo di chi si trova in queste situazioni sono molto spesso ambigue e poco tutelate.

Questo lo dico perché questa ragazza, cioè io dico nella vita può capitare a tutti di sbagliare, siamo tutti...

E poi finire diciamo alla berlina su attacchi che poi passano dal gesto che c'era ad accuse personali, che vanno comunque pesanti sul sessismo di genere, sul fatto che non è più quello che si guarda il reato, ma il fatto che l'abbia fatto una donna, una madre di famiglia, comunque il centro di un focolare domestico.

Io mi chiedevo, e su questo volevo avere garanzie da parte del Sindaco e degli Assessori di competenza, se è un parametro, o un metodo che abbiamo deciso di utilizzare sempre, o è comunque diciamo un monito, un esempio che si voleva dare in questa fase qua per cercare di arginare un fenomeno dilagante nelle campagne e nelle periferie di Selargius.

Altra cosa, sto presentando una mozione che ha il titolo "Dichiariamo illegale la povertà", che diciamo parla della situazione italiana, regionale e mondiale su quelle che sono diciamo la cosiddetta categoria che non riesce ad arrivare a fine mese. Un po' è l'analisi che avevo espresso in fase di bilancio, in cui dicevo che c'era una capillarità ormai della povertà non più focalizzata, diciamo, nei rioni popolari, o comunque in cui le classi meno abbienti venivano concentrate diversi anni fa, con degli strumenti diciamo, delle proposte e degli strumenti dal punto di vista legislativo per cercare di calmierare questo fenomeno e dare un minimo di garanzia alle persone meno abbienti che vivono in stati di povertà estrema, cercando di fare un atto attraverso tutti i Consigli Comunali italiani e regionali per portare poi in Consiglio Regionale una mozione che, appunto, dichiari illegale la povertà.

La lascio qua agli atti, chi la vuole leggere, scusate, questo è il modulo con le firme, e questo è per chi vuole prendere visione con più attenzione.

Grazie.

**IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO**

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio su alcune cose mi verrebbe, insomma, anche da... accolgo ovviamente tutte le segnalazioni che sono pervenute, e quella che ha fatto il Consigliere Omar Zaher sul trasporto pubblico locale, che lei sa che da diverso tempo come Amministrazione Comunale ci siamo impegnati. Per il CTM così in modo molto, ma molto, come si dice, venale non è conveniente, questo è quello che c'è stato detto, e mi dispiace riportarlo in questo modo, perché attualmente tra Su Pezzu Mannu e Is Corrias i residenti sono circa 800, quelli che ovviamente usufruiscono del servizio pubblico locale sono pochi e il CTM, e poi possono esserci delle alternative, cioè non vuol dire che non possano esserci alternative, per il CTM non è conveniente, e peraltro non avrebbero da parte della Regione Sardegna nessun tipo di autorizzazione neppure per un metro lineare in più rispetto a quello che hanno, però continueremo, perché abbiamo fatto dei sopralluoghi, sono state fatte delle...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, ciò non vuol dire che comunque non abbiano ragione, perché io mi sono permesso di dire alla dirigenza del CTM, comunque lì c'era prima un supermarket, c'è un asilo, c'è una parrocchia, quindi, servizi che non ha Is Corrias, anche se i nostri residenti sono pochi, però ci sono i residenti di Is Corrias, di Barracca Manna, chiedo scusa, che non sono pochi. Prendo atto, comunque continueremo a farcene carico di questo, anche insomma con richieste ufficiali che mi permetterò nei prossimi giorni anche di riportare Consiglio. Per quanto riguarda il cartello del toponimo, eventualmente l'Assessore credo che abbia già preso impegni in tal senso.

Mi preme rispondere a quello che chiedeva il Consigliere Andrea Melis, giusto per dirvi che negli ultimi tre giorni nella ex provinciale 93, in mezzo alla strada hanno vuotato mezza casa e l'hanno buttata in strada. In strada, non in una piazzuola, in strada l'hanno buttata, c'era un box, se andate a vedere cosa tutto non hanno buttato in questo tra sabato e domenica.

Considerate che la provinciale 93, noi l'abbiamo presa in carico da un mese e mezzo, adesso non saprei, qualcosa del genere, credo che i servizi tecnologici o Campidano Ambiente siano intervenuti già tre o quattro volte, peraltro è prevista una telecamera proprio nella strada della provinciale 93; è prevista proprio una telecamera. Nella bretella 93 – 554 è stata bonificata quella discarica, il giorno dopo sono arrivati pneumatici, è arrivata la ditta e ha portato via i pneumatici, oggi, no bugia, ieri hanno di nuovo scaricato un paio di lastre di amianto, fortunatamente c'è una telecamera, però chi butta l'amianto così lo dobbiamo tutelare? Chiedo a voi colleghi del Consiglio, però, lo dobbiamo tutelare chi continua?

A noi le bonifiche di quelle discariche, a noi in genere costano € 40.000, non due lire così, tra oneri di smaltimento. Sulla bretella della provinciale 93 alla 554 abbiamo dovuto smaltire con piano di lavoro, ditta specializzata, un carico, come si chiama la guaina che si usa per impermeabilizzare, una camionata di pneumatici e un altro carico di amianto, dopo aver tolto tutto questo, dopo due giorni un altro carico di amianto.

Sul torrino, vicino al torrino su Bia e Mesu ormai è diventata anche lì, cioè hanno scaricato diverse cose, due furti che sono avvenuti a Sestu, se ne stanno occupando i carabinieri e continueranno ad occuparsene i carabinieri, furto che è avvenuto a Sestu, il materiale è stato depositato lì nel torrino. Sui social network, un'altra discarica che stiamo risanando, collegamento tra Bia e Mesu e la Selargius – Ussana, che in buona parte interessa un terreno privato che, mischino, questo si è ritrovato ad avere il terreno invaso di materiale, un po' di tutto. L'abbiamo appena bonificata, siccome dalla 387, che poi non è mica vergogna dire che oltre il 90% sono persone che non risiedono a Selargius, solo perché il nostro territorio è baricentrico rispetto ad alcuni assi viari importanti, 387 e 554 in modo particolare, diventa facile andare a buttare tutte queste cose nel nostro territorio.

Non vi dico che cosa è il confine con Sestu nella zona di Riu Saliu nella parte alta, dove stiamo speriamo, ne abbiamo parlato l'altro ieri in Giunta, stiamo cercando di programmare la bonifica di alcune discariche con personale nostro, perché poi alla fine i soldi non ci sono; i soldi non ci sono. Per non dire che cosa è quella stradina di accesso al campo sosta, cioè provate a immaginare che cosa significa in termini economici la zona di Su Pezzu Mannu da trent'anni a questa parte, e così via.

Quindi, se realmente ci teniamo, certo non possiamo accettare di riavere cumuli di immondizia, se voi ricordate sul torrino piezometrico dieci anni fa, quindici anni fa quei cumuli, dove c'era la CORIMA, giusto per chi come i selargini sanno meglio di me, che cosa c'era prima che mettessimo la telecamera lì, che cosa era via Lazio prima, che cosa era il cimitero prima; però, è altrettanto vero che non riusciamo a stare dietro, non ce la facciamo perché il nostro territorio è molto vasto, e bisogna creare condizioni che ci siano dei deterrenti nei confronti di queste persone.

La sanzione, adesso se non ricordo male € 150, salvo ovviamente amianto, guaina, prodotti speciali; abbiamo un'altra signora, scusate marito e moglie che vanno lì e scaricano, prendono le vernici di casa loro, hanno una impresa, e le buttano nel territorio di Selargius e abitano da un'altra parte, insomma, alla fine in qualche modo bisogna cercare di tutelare. Io ho visto in questi giorni i servizi che stanno facendo sulla televisione, Milano, Roma, cioè stanno facendo vedere quali sono le discariche nelle periferie; ecco, io credo che anche noi se abbiamo questo problema dobbiamo porcelo e cercare anche di porvi rimedio, fermo restando che non è una cosa simpatica che queste cose ovviamente si sappiano, non è una cosa bella, ma è proprio perché non è una cosa bella che deve fare da deterrente, cercando di salvaguardare comunque in parte la privacy, che non deve essere... però, chi combina una cosa del genere...

È stata sanzionata una persona che in quindici giorni è andata a scaricare in via Lazio sette volte; sette volte in quindici giorni, un giorno sì e un giorno no, ma voglio dire, c'è scritto zona videosorvegliata e continui ad andare a scaricare, sette volte, € 1.050 di multa. Io adesso mi rendo conto che l'aver pubblicato magari queste foto può aver creato malumori, però credetemi quello che stiamo vivendo, voi stessi, noi Consiglieri Comunali siamo i primi che ci lamentiamo per queste cose, perché è giusto che sia così. È giusto che sia così, se io penso a via Tommaseo lato canale, cioè dal ponte in pietra, dal marciapiede pensile di via Daniele Manin arrivano e buttano la busta così, ma possibile?

A noi selargini che abbiamo la fortuna ci ritirano tutto, e piccole quantità di inerti hai la possibilità di portarli anche all'isola ecologica, certo se ci vai perché hai fatto la demolizione di casa tua, ovviamente questo non lo puoi fare, però piccoli lavoretti hai la possibilità di depositarli, ma anche frigoriferi. Quindi, sono anche cose che peraltro dispiacciono, oltre ad avere un costo, deturpano ovviamente il territorio, l'immagine non è delle migliori, quindi, se riusciamo in qualche modo...

Noi abbiamo messo in bilancio altri € 60.000 per oneri di discarica, però poi ci vuole tutto il personale per poter andare a selezionare il rifiuto, perché poi in discarica mica te lo prendono così, non te lo prendono, cioè ci sono, voi lo sapete meglio di me, insomma ci sono alcune considerazioni che devono essere fatte. Quindi, ecco, credo che vada visto, questo era lo spirito, cercare ovviamente di dissuadere anche chi non abita a Selargius, che sappia che qui a Selargius c'è un sistema di videosorveglianza, ci sono sette telecamere che stanno attenzionando alcuni siti, altre tre telecamere le stiamo mettendo nell'agro, una l'abbiamo già messa, altre tre le stiamo mettendo, però poi alla fine non è che possiamo mettere telecamere da tutte le parti.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
MELIS ANDREA**

Era giusto come avevo spiegato io, nel senso che per me va anche bene dare ai media delle immagini forti per cercare comunque di fare una cosiddetta pubblicità che cerchi di tutelare anche la città. Quello che dico io è che avrebbe magari fatto più effetto la foto di chi ha scaricato l'amianto, o di chi ha scaricato la guaina, che due buste di calzature. Dopodiché, io dico, cioè la questione è dare le immagini ai giornali e ai media, un conto è scatenare poi sul web un'altra cosa, cioè io mi riferivo solo ed esclusivamente alla questione del web.

Comunque ho detto che la giurisdizione sul web è una cosa molto, ma molto complessa, diversa dalla normativa che esiste sul diritto della privacy normale, su questo sto dicendo. Se noi riuscissimo ad avere perfettamente, e su questo io sposo l'idea dell'Amministrazione comunque di

rendere diciamo i reati più o meno pubblici, perché di quello si tratta, però cercare di intervenire, o di trovare un modo per calmierare il cosiddetto linciaggio sul web.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Colleghi del Consiglio solo per informarvi che con determina del direttore del servizio urbanistica della Regione Sardegna, pervenuta in giornata di oggi, è stato approvato in via definitiva il piano particolareggiato del centro storico senza nessuna prescrizione, così come il Consiglio Comunale l'aveva deliberato. Credo che sia un ottimo risultato e credo faccia piacere a tutti, bisognerà nei prossimi giorni ovviamente per informare i cittadini vedere quali saranno le modalità più convenienti e più incisive, in modo tale che i cittadini conoscano qual è la classificazione della loro casa, che cosa possono fare, quello che in Consiglio Comunale si è deliberato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, signor Sindaco.

Dunque, c'è ancora una interrogazione, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Grazie.

Per contingentare i tempi ne faccio solo una più complessa e più urgente all'Assessore Canetto, vorrei chiedere quali sono i motivi che bloccano la realizzazione della strada di via Mossa, la lottizzazione di Puddu, mi pare un anno fa abbiamo approvato, non mi ricordo la data, però io pensavo che fosse ormai tutto a posto, invece la settimana scorsa sento dei cittadini che dicono che la signora Puddu non può costruire perché non la fanno costruire certi proprietari, i Rundeddu o non so chi, non vorrei sbagliarmi, io neanche so chi siano; però se, da quello che ho capito, non riusciamo a farli venire a firmare, non possiamo noi rimanere senza realizzare i progetti che abbiamo già deliberato, nel senso che rimane bloccata via Mossa, comparto quattro mi pare o lottizzazione quattro e anche la linea del pullman che doveva passare da lì.

E, quindi, cosa possiamo fare? Se la situazione non si sblocca, dobbiamo fare uno stralcio per sistemare via Mossa per conto suo, perché non possono rimanere in quella situazione, forse dovremo fare la stessa cosa che abbiamo fatto per il CEM, e così riusciamo a fare quella variante urbanistica che è necessaria per avere l'abitabilità, l'agibilità. Quindi, se è possibile avere notizie certe da fornire ai cittadini, sapere quali sono i motivi che bloccano questa realizzazione. Alla Giunta io chiedo cosa si può fare, vorrei avere questa informazione, l'altra non la faccio perché ci siamo già chiariti con l'Assessore Paschina sul fatto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, abuso della sua pazienza e della pazienza di tutti.

Faccio una piccola considerazione su una considerazione che ha fatto qualcuno, gli argomenti che io tratto qui sono serissimi, poi ognuno li può vedere come vuole; e faccio anche una considerazione su quello che ha detto il signor Sindaco prima, quel grido d'allarme, che è questo io, a mio modesto parere, una persona che reitera il reato per sette volte la proporrei con una sanzione a raddoppiare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Deiana, la facciamo un'altra volta la considerazione, okay, faccia l'interrogazione.

**IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO**

Sì, benissimo, adesso passiamo ai soldi, ai denari pubblici del Comune di Selargius e dei cittadini di Selargius. Mi è giunta voce che sono state acquistate delle bici elettriche per il servizio di vigilanza di polizia municipale, una decina credo, vorrei sapere se devono rimanere ancora parcheggiate per molto tempo senza essere utilizzate, altrimenti perché le abbiamo comprate. Una questione semplicissima, può sembrare banale ma non lo è, perché altrimenti quei denari con cui sono state comprate quelle bici, magari avrebbero potuto risolvere un altro problema, uno qualsiasi. Chiedo chiarimenti su questo, ecco, semplice, semplice.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Deiana.

Allora, non ho altre interrogazioni.

Assessore Canetto, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta e del Consiglio, Consigliere Zaher praticamente, come ricordiamo tutti quanti, abbiamo affrontato quella pratica con grande interesse visti i vantaggi ovviamente che venivano all'Amministrazione da un intervento, però da privati. Ecco, l'elemento determinante in questa pratica era l'accordo tra due privati che consentivano uno scambio di volumi e, quindi, un insieme di passaggi. Noi ovviamente per i passaggi, i punti fissi che abbiamo cercato di mettere per difendere l'Amministrazione era quello, innanzitutto fai le opere pubbliche, e poi realizzi le opere private, quindi, questo era il punto di partenza.

Poi, ovviamente la tempistica si sta un po' allungando parrebbe, però ufficialmente abbiamo cercato diverse volte con inviti, ma sono sempre caduti nel vuoto, per cercare un po' di capire la tempistica. Il prossimo passaggio ovviamente, se non ci sono i presupposti, verrà annullato l'accordo di programma, questa è l'unica cosa che noi possiamo fare in questo momento, perché ovviamente l'impegno era tu realizzi questo, a queste condizioni, se vengono a mancare queste condizioni ovviamente quell'accordo tra il Comune e i privati viene a decadere ovviamente.

Adesso valuteremo anche le tempistiche e cercheremo un ennesimo incontro per vedere se hanno trovato un accordo tra di loro, oppure insomma se questo accordo deve andare a cadere e a morire. Ovviamente, ripeto, noi in questo momento abbiamo solo l'obbligo di verificare i procedimenti, ma non avendo proprio messo fondi nostri non abbiamo, come dire, nessuna colpa e nessuna tempistica, dobbiamo aspettare appunto questo procedimento, noi abbiamo messo tutti i paletti che garantivano l'Amministrazione, se vengono a mancare questi elementi ovviamente decadrà l'accordo di programma col privato, e poi valuteremo ovviamente le altre strade da percorrere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Io prendo atto della risposta, sperando che si possa fare qualcosa, altrimenti quella parte non si fa, non può essere legata, tutte e tre le cose insieme nel senso che...

Sì, sì, ma con l'ufficio avevano fatto tutto quanto, lei li ha incontrati e si era d'accordo; è anche per avere l'agibilità, è quello che ci interessa in modo particolare.

**IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO**

Sì, cerco di rispondere, per quello che posso ricordare, al Consigliere Deiana, forse tre mesi fa la Giunta Comunale con un atto di indirizzo ha assegnato ad ogni area le biciclette con la pedalata assistita, attribuendone alcune alla polizia municipale, e mi risulta che il comandante e qualcun altro forse la utilizzano; altre due sono state assegnate ai lavori pubblici per i sopralluoghi; due sono

assegnate all'area n. 5, sto andando a memoria. Le biciclette credo siano dodici complessivamente, le altre due sono state assegnate al cantiere comunale, c'è una delibera comunque che ha assegnato, perché erano previste all'interno del primo progetto delle piste ciclabili, era previsto l'acquisto perché anche all'interno dell'Amministrazione venissero utilizzate queste biciclette con la pedalata assistita. La Giunta ha visto che le biciclette solo alcuni la utilizzavano e qualche volta, allora ha adottato un atto per dire che comunque quelle biciclette sono state assegnate alle varie aree perché vengano utilizzate.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie.

Oggi sei particolarmente simpatica, sto quasi decidendo di regalartela per simpatia guarda, il problema è che non la meriti, una rosa va bene, ma una orchidea si regala alle persone di un certo... Allora, signor Sindaco grazie per lo sforzo, non ti accuso di avermi insoddisfatto, perché entriamo a pieno titolo in quel 12%, e non si tratta certo di questo. Io non metto in discussione il fatto che l'Amministrazione pubblica abbia acquistato dodici bici elettriche, se andiamo verso un futuro ecologico ne potremo anche acquistare trenta.

Che siano all'interno di qualsiasi tipo di progetto, sono denari che sono stati presi e spesi per un certo coso; ecco, io spendo a favore, una voce a favore di questo utilizzo di questi mezzi, è triste sapere che non si vedono in giro e che non li vede nessuno in giro, tutto qui. Bisogna usarle visto che ce le abbiamo, altrimenti regaliamole a chi ha voglia di pedalare, e di pedalare un pochettino meno. Ecco, ripeto, quando si spendono i quattrini, e comunque sono soldi pubblici, a qualsiasi titoli vengono finanziati sono comunque soldi di ognuno di noi, allora bisogna farne un utilizzo, perché se non si utilizzano tanto vale che si comprino. È un pochettino come alcune parti delle piste ciclabili che ancora hanno bisogno di una risposta un pochettino più precisa.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie a lei, Consigliere Deiana.

Allora, possiamo iniziare coi punti all'ordine del giorno, il primo punto *Approvazione del bilancio consolidato 2014 del gruppo pubblica amministrazione.*

Nomino prima gli scrutatori nelle persone della Consigliera Perra, del Consigliere Madeddu e del Consigliere Piras.

Per la presentazione della proposta di delibera la parola all'Assessore Porqueddu; prego, Assessore.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:  
*Approvazione Bilancio consolidato 2014 del gruppo Pubblica Amministrazione.***

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie.

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi della Giunta e del Consiglio, l'argomento all'ordine del giorno di oggi è appunto l'approvazione del bilancio consuntivo 2014. Faccio una premessa, noi per quanto riguarda le partecipate, perché l'argomento riguarda le partecipate, noi avevamo adempiuto a un dettato normativo che entro il 30 marzo avremo dovuto razionalizzare le partecipate, cioè avremo dovuto adottare una riduzione delle partecipate stesse all'interno anche del Comune di Selargius. Ricordo che con delibera del 30 marzo, la n. 8, il Consiglio Comunale a maggioranza aveva deciso, appunto, di dismettere la Banca Etica e il CATAIS. Con delibera, invece, n. 140 del 29 settembre 2015

sono stati individuati tutti gli enti e gli organismi facenti parte del gruppo di amministrazione pubblica, contestualmente è stato delimitato il perimetro di consolidamento per l'anno 2014.

In questi enti rientra la Scuola Civica di Musica; la Scuola Civica di Musica ricordo a tutti è una istituzione del Comune di Selargius a partecipazione totale, la quota di partecipazione è del 100%, tant'è vero che è l'unica delle società partecipate, e poi entro a fare un elenco di tutte le società partecipate che sono in carico al Comune di Selargius, è l'unica istituzione, l'unico ente che da una analisi fatta sia dagli uffici che dalla Giunta, che deve essere approvato in base al dettato del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2015, è proprio il bilancio consolidato della Scuola Civica di Musica.

Per quanto riguarda, invece, gli altri enti strumentali partecipati dal Comune di Selargius inclusi nel gruppo di amministrazione pubblica abbiamo Abbanoa, e il Comune di Selargius ha una quota irrisoria dello 0,3%. È una attività di servizio dove fornisce acqua, reti fognarie, raccolta e trattamento, e questa è una società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici e locali. Non ha una holding, le holding sono delle società che detengono il controllo di un gruppo di aziende.

Abbiamo inoltre come ente partecipato, ripeto, incluso nel gruppo di amministrazione pubblica, il Consorzio del Molentargius, ricordo che è un ente pubblico, la quota di partecipazione del Comune di Selargius è del 30%, anche questo è un ente strumentale partecipato, e anche questo non ha nessuna società che detiene il controllo di un gruppo di aziende. Abbiamo inoltre la Fondazione Faustino Onnis, e sappiamo che questo è un ente di diritto privato dove la quota di partecipazione del Comune di Selargius è determinata in € 25.000. Ricordo anche che, per quanto riguarda il bilancio consolidato, noi stiamo verificando i bilanci del 2014, e il Comune di Selargius per la prima volta va ad approvare un bilancio consolidato appunto quest'anno.

Le altre società ed enti esclusi dal gruppo di amministrazione pubblica sono la Banca Etica, dove il Comune di Selargius ha ancora, perché noi stiamo trattando del bilancio del 2014, una partecipazione di 50 azioni, pari allo 0,53%; la Campidano Ambiente, che ha una quota di partecipazione del 20%. Il motivo dell'esclusione dal gruppo di amministrazione pubblica della Banca Etica è dovuto al fatto che è una società privata non controllata, non affidataria di servizi pubblici, e poi il Comune esercita una influenza irrilevante. Campidano Ambiente, invece, il motivo dell'esclusione, appunto, dal gruppo di amministrazione pubblica, la Campidano Ambiente, ripeto, è una società non controllata, non a totale partecipazione pubblica perché c'è il 40% della società privata, per cui il Comune non esercita una influenza dominante.

Poi abbiamo il CATAIS, nel CATAIS la quota di partecipazione è minima, è del 20%. Abbiamo l'area vasta della società consortile, dove il Comune ha una quota di partecipazione pari al 5,89%, pari a € 5.890 del capitale sociale totale che è di € 100.000. Il motivo, appunto, dell'esclusione del CATAIS è dovuto al fatto che è una società partecipata a totale partecipazione pubblica e non è affidataria di servizi pubblici locali, e infatti sino al 2014 era incaricata di realizzare solo strutture, dal 2015 anche il CATAIS farà parte, verrà incluso nelle società appunto. Abbiamo, infine, l'autorità d'ambito ottimale della Sardegna, dove il Comune ha l'1,20%, questo è un ente pubblico partecipato che, con nota dell'Assessore ai lavori pubblici, la n. 32637 del 24 settembre del 2015 è stata chiesta conferma dell'esclusione di tale ente dal gruppo di amministrazione pubblica.

Inoltre, abbiamo altre due società che sono state escluse dal bilancio consolidato, e sono Abbanoa, il motivo dell'esclusione dal bilancio consolidato di Abbanoa è dovuto alla irrilevanza della quota di partecipazione, che è inferiore all'1%, ricordo che la quota di partecipazione di Abbanoa è dello 0,37%. Poi abbiamo il Consorzio del Molentargius; il Consorzio del Molentargius è stato escluso dal gruppo del bilancio consolidato in quanto anche questo ha una quota irrilevante del 3% circa. Io ho finito, rimango eventualmente a disposizione per ulteriori chiarimenti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore.

Se ci sono richieste di intervento dichiaro aperta la discussione; non mi sembra che ci siano richieste; con l'ausilio degli scrutatori si propone la seguente delibera.

*Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del bilancio consolidato anno 2014 del Comune composto da:*

- *Allegato A, nota integrativa.*
- *Allegato B, conto economico.*
- *Allegato CA, attivo stato patrimoniale.*
- *Allegato CB, passivo stato patrimoniale.*

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
22	13	0	9

Astenuiti: Delpin, Andrea Melis, Caddeo, Lilliu, Melis Antonio, Piras, Corda, Zaher e Deiana.

Con n. 13 voti a favore la delibera è accolta.

Con voti unanimi legalmente espressi si dà l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
22	22	0	0

Si approva all'unanimità.

Punto n. 2 *Approvazione Regolamento per il controllo sulle società partecipate e gli altri organismi gestionali esterni.*

Assessore Porqueddu, prego.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Approvazione Regolamento per il controllo sulle società partecipate e gli altri organismi gestionali esterni.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie, Presidente.

Allora, il secondo punto all'ordine del giorno è il Regolamento per il controllo sulle società partecipate che gli altri organismi gestionali esterni, io volevo ricordare che questo è un argomento che è stato visto un paio di volte, due volte in Commissione, dove c'è stata una larga partecipazione di tutta la Commissione, sia i colleghi di maggioranza che di minoranza, e diciamo che riteniamo perlomeno di avere fatto un discreto lavoro.

Ovviamente, essendo un nuovo Regolamento, così come dicevo poc'anzi per quanto riguarda il bilancio consolidato, essendo il primo bilancio che noi facciamo probabilmente successivamente potrà essere migliorato. Io ricordo anche che per quanto riguarda le società partecipate credo che proprio oggi il Consiglio dei Ministri abbia approvato una drastica riduzione, da ottomila credo che devono essere eliminate 7300 società, per cui c'è un controllo particolarmente attento da parte dello stesso Consiglio dei Ministri affinché, appunto, questo tipo di razionalizzazione possa diciamo in qualche modo controllare le stesse partecipate.

*Articolo 1. Finalità.*

*In ottemperanza all'articolo 147 quater del Testo Unico n. 267/2000, introdotto dal Decreto Legislativo n. 174/2012, il Comune di Selargius con il presente Regolamento nell'ambito dell'autonomia normativa e organizzativa, a integrazione del Regolamento comunale sul sistema dei*

*controlli interni, disciplina il sistema di controlli sulle società non quotate partecipate dall'Amministrazione Comunale, e sugli altri organismi di gestione esterna. Sta ascoltando solo Rita.*

*Il Regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività di supporto per la verifica dell'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione di tali organismi, nonché il rispetto delle linee strategiche stabilite in sede di programmazione e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Cioè, se non interessa lo possiamo votare, io non ho problemi; cioè, se non interessa l'argomento, non lo so.*

*Lo votiamo articolo per articolo, oppure nella sua interezza?*

*Articolo 2. Ambito di applicazione.*

*Il presente Regolamento si applica alle società partecipate e agli organismi gestionali esterni del Comune di Selargius, i quali si distinguono in:*

- *società controllate non quotate in cui il Comune ha la maggioranza dei voti esercitabile, o comunque esercita una influenza dominante in assemblea;*
- *società partecipate non quotate in cui il Comune non ha la maggioranza dei voti esercitabile e non esercita una influenza dominante in assemblea;*
- *altri organismi gestionali esterni, istituzioni, consorzi, aziende speciali, associazioni, cooperative e fondazioni in cui il Comune di Selargius è socio o consorziato.*

*Per questi ultimi organismi sono fatti salvi i maggiori poteri di indirizzo, coordinamento e controllo previsti dalle leggi, del Codice Civile, dai relativi statuti, dai contratti di servizio o dalle carte di servizio.*

*Articolo 3. Comitato di coordinamento delle società partecipate e degli organismi gestionali esterni.*

*Il comitato è composto almeno da tre membri permanenti, tra cui il presidente, nominati con decreto sindacale tra i direttori d'area del Comune. Oltre ai membri permanenti fanno parte del comitato i direttori d'area che, con riferimento agli argomenti da trattare, sono legittimati perché esercitanti poteri di controllo sui contratti, o sulle concessioni di servizio affidate alle società, o organismi gestionali esterni all'Ente. Il presidente, cui compete il potere di definire gli ordini del giorno e le convocazioni alle riunioni, può emettere la convocazione dei direttori d'area, le cui competenze esulano dalle questioni da trattare. Con decreto del Sindaco è nominato altresì un segretario tra il personale appartenente alla categoria D, con specifiche competenze e professionalità giuridiche.*

*Il comitato costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari delle società partecipate e degli altri organismi gestionali esterni, in particolare ai sensi della normativa sopra citata:*

- *assiste gli organi politici nella elaborazione delle linee di indirizzo strategico e degli obiettivi gestionali annualmente deliberati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, cui tali enti gestionali devono tendere secondo parametri qualitativi e quantitativi;*
- *organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra gli enti gestionali, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;*
- *effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle gestioni;*
- *analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati;*
- *riferisce mediante report semestrali all'organo di indirizzo politico al fine di individuare opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;*
- *verifica i risultati complessivi della gestione mediante il bilancio consolidato redatto dall'area n. 2 bilancio e performance;*
- *cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti e i regolamenti, i contratti di servizio e reportistica di tali enti gestionali;*
- *cura la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune dedicata ai servizi pubblici locali, e in particolare alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dei presidenti e dei consiglieri di amministrazione;*

- *trasmette rapporti informativi al Collegio dei revisori del Comune sui risultati delle operazioni di controllo eseguite direttamente o da ciascuna area organizzativa dell'Ente al fine del riscontro sul rispetto da parte di tali enti gestionali delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

*Il comitato agisce in autonomia, e per le esigenze operative e di utilizzo dei budget si avvale dell'area di riferimento a cui appartiene il presidente. La partecipazione dei membri è obbligatoria se convocata dal presidente almeno cinque giorni prima della data fissata.*

*Le sedute sono regolarmente costituite almeno con la presenza dei membri permanenti e le deliberazioni sono valide se ricevono il voto favorevole della maggioranza relativa; in caso di parità prevale il voto del presidente.*

#### *Articolo 4. Obiettivi gestionali.*

*In armonia con gli indirizzi strategici approvati con il documento unico di programmazione, la Giunta Comunale delibera entro il termine di approvazione del bilancio preventivo dell'Ente una relazione in cui gli indirizzi strategici relativi alla gestione delle società partecipate e degli organismi gestionali esterni sono declinati in obiettivi gestionali con riferimento ai diversi aspetti economici, patrimoniali, gestionali, qualità dei servizi e delle prestazioni aziendali secondo standard qualitativo e quantitativo, nonché gli adempimenti a carico delle società ed enti in ordine alla disciplina anticorruzione, trasparenza e obiettivi di finanza pubblica.*

*Gli obiettivi, con il supporto del comitato di coordinamento, sono negoziati attraverso incontri tra gli organi di indirizzo politico dell'Ente e gli amministratori delle società ed enti. Per le società con partecipazione minoritaria dell'Amministrazione Comunale, che comunque sono a partecipazione maggioritaria pubblica, gli obiettivi gestionali, la loro attuazione ed i controlli possono essere concordati e definiti con gli organi di direzione degli altri enti pubblici partecipanti.*

*Gli atti di indirizzo adottati sono assegnati alla società e agli enti attraverso il rappresentante designato dal Comune o la figura che di diritto vi partecipa, i quali sono impartiti per le società di natura privata nei modi prescritti dal diritto societario e dalla normativa interna della società.*

#### *Articolo 5. Controlli.*

*Il comitato di coordinamento supporta gli organi di indirizzo politico nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali di cui all'articolo 3, in particolare organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune e le società, organismi gestionali; la loro situazione contabile, gestionale organizzativa; i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

*Ciascuna area organizzativa dell'Ente è responsabile dell'attività di controllo ad essa affidata, collabora con il comitato e dà attuazione ai suoi atti di indirizzo e a quelli emanati ai sensi dell'articolo 4, obiettivi gestionali del presente Regolamento.*

#### *Articolo 6. Monitoraggio e rendicontazione.*

*Sulla base delle informazioni rilevate il comitato di coordinamento presenta all'organo di indirizzo politico a cadenza semestrale e annuale le risultanze del monitoraggio sull'andamento delle società non quotate partecipate, e degli altri organismi gestionali; analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e propone le opportune azioni correttive anche con riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.*

*Il monitoraggio comprende, altresì, la vigilanza sugli adempimenti a carico di tali enti in ordine alla disciplina anticorruzione, trasparenza e obiettivi di finanza pubblica.*

*I risultati complessivi evidenziati dal monitoraggio, corredato da un parere espresso dal Collegio dei revisori dell'Ente, sono rappresentati nel bilancio consolidato dell'Ente.*

#### *Articolo 7. Collaborazione richiesta alle società e altri organismi gestionali esterni.*

*Il comitato di coordinamento e i direttori d'area, ai fini dell'espletamento dei compiti di vigilanza e controllo disposti dall'articolo 147 quater del Testo Unico e dal presente Regolamento, richiedono alle società informazioni e documenti e riguardo alle società di natura privata, qualora rilevi una mancata collaborazione non giustificata da esigenze di riservatezza, propone all'organo di indirizzo dell'Ente di agire con le prerogative derivanti dall'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 267*

del 2000, o impartendo specifiche direttive al rappresentante dell'Ente presso la società partecipata o controllata, il quale agirà con poteri derivanti dalle disposizioni del Codice Civile in tema di diritto societario o dallo statuto speciale.

*I rappresentanti dell'Ente presso la società partecipata o controllata dal Comune partecipano alle sedute del Consiglio Comunale qualora richiesto dal Presidente del Consiglio medesimo, o a quelle della Giunta qualora richiesto dal Sindaco.*

*Articolo 8. Diritto di informazione e accesso agli atti.*

*La natura giuridica di società di capitali non preclude l'esercizio del diritto di accesso e informazione riconosciuto ai Consiglieri Comunali dall'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 267/2000.*

*Le richieste di documenti e informazioni avanzate dai Consiglieri Comunali potranno essere inoltrate, debitamente motivate, per il tramite della segreteria del comitato di coordinamento delle società partecipate.*

*Articolo 9. Entrata in vigore.*

*Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio.*

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore.

Se c'è qualche richiesta di intervento? Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, ci chiedevamo col capogruppo all'articolo 3 ultimo comma non ho capito bene, perché dice: *Le sedute sono regolarmente costituite almeno con la presenza dei membri permanenti e le deliberazioni sono valide se ricevono il voto favorevole della maggioranza relativa; in caso di parità prevale il voto del presidente.* Allora, almeno io non lo so inquadrare, nel senso, è previsto un numero legale ai fini della costituzione?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
CADDEO IVAN**

È sull'*almeno*, almeno vuol dire che ci devono essere tutti; allora, se è una commissione che si riunisce e che si compone solo in maniera perfetta sostituisci almeno con tutti; se invece serve la maggioranza, la maggioranza relativa dei componenti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
LILLIU FRANCESCO**

Esatto, cioè se posso interpretare quello che dice Ivan, non interpretare, fare la versione in prosa, se si può proporre un emendamento: le sedute sono regolarmente costituite con la presenza di tutti i membri permanenti, se questo è il senso della norma però, oppure non abbiamo colto; se il senso della norma è dire che le sedute sono costituite solo con la presenza di tutti, allora sostituire almeno con tutti.

Maggioranza relativa, collega Cioni, attiene alla modalità di voto, perché dice: *le deliberazioni sono valide se ricevono il voto favorevole della maggioranza relativa;* e allora, il collega Caddeo si chiede: la maggioranza relativa sulla Seduta perfetta, o la maggioranza relativa sull'«almeno», e l'«almeno» lo quantifichiamo?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ci sono altre richieste di intervento? Mi sembra di capire di no, gli scrutatori sono presenti? Sì, posso procedere. Si propone la seguente delibera, do atto che all'articolo 3, capoverso, è stato cassato il termine *almeno*; do anche atto che la Commissione ha fatto delle modifiche non sostanziali, come attestato dal segretario della Commissione, che dà atto insomma che le modifiche non incidevano sulla sostanza dell'atto.

*Delibera*

*Di approvare il Regolamento per il controllo sulle società partecipate e gli altri organismi gestionali esterni, quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento in allegato A.*

*Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le disposizioni regolamentari incompatibili o in contrasto con lo stesso.*

*Di inviare la presente deliberazione al Prefetto e alla sezione regionale della Corte dei Conti.*

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	22	0	0

Si approva all'unanimità.

Quindi, anche la seconda delibera è conclusa, prima di procedere con i punti all'ordine del giorno, sospendo qualche minuto i lavori del Consiglio e convoco al tavolo della Presidenza tutti i capigruppo.

ALLE ORE 20. <sup>26</sup> SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
ALLE ORE 20. <sup>29</sup> RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Va bene, sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza dei capigruppo concludiamo i lavori, e aggiorniamo a martedì 20, stessa ora; l'ordine del giorno verrà integrato da una pratica, dalla delibera dei debiti fuori bilancio, già vista dalla Commissione ieri.

Volevo ricordare, prima che andiate via, che domani e sabato, domani tutto il giorno e sabato mattina ci sarà il convegno su Emilio Lussu, vi ricordo "Emilio Lussu e la bandiera dei 4 mori", da domani alle ore 9:00 – 9:30, siete tutti invitati a partecipare.

I lavori del Consiglio sono conclusi, buona serata a tutti.

<b>ALLE ORE 20.<sup>30</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA</b>
--

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.<sup>ssa</sup> Sesta Carla</i>